



# CITTA' DI CARIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

Prot. N. \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Contrattazione Integrativa anno 2008.**

L'articolo 67, comma 11 del D.Lg.vo 112/2008, convertito in Legge n. 133 in data 06.8.2008 prevede: "Le Amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa."

Nel rispetto della normativa in argomento, si pubblica il "**Conto Annuale 2008**" riportante, oltre alle informazioni relative al "**Fondo Contrattazione Decentrata**", quelle relative alle assenze del personale nell'anno in questione.

Con atto n.ro 109 del 14.05.2009 la Giunta Comunale ha deliberato la presa d'atto della stipulazione del C.C.D.I. 2008, oltre alla direttiva sulla quantificazione definitiva delle risorse 2008 e loro riparto.

**Carignano, 30.06.2009**

**IL RESPONSABILE  
SERV. PERSONALE  
F.to RAMELLO Bruna**



# CITTA' DI CARIGNANO

Provincia di Torino

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109

OGGETTO :

**PRESA D'ATTO STIPULAZIONE C.C.D.I. 2008, NONCHE' DIRETTIVA SU QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO 2008 E LORO RIPARTO.**

L'anno duemilanove , addì **quattordici** , del mese di **maggio** , alle ore **21** e minuti **00** , nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
COSSOLO MARCO	SINDACO	P	
FERAUDO MIRANDA	VICE SINDACO	P	
PAPA TONINO	ASSESSORE	P	
ALBERTINO GIORGIO	ASSESSORE	P	
ACCASTELLO ANTONIO	ASSESSORE	P	
LANFREDI ALFREDO	ASSESSORE	P	
CORPILLO MAURO	ASSESSORE	P	
<b>Totale</b>		<b>7</b>	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Ezio CAFFER** .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria Deliberazione n. 318 in data 13.12.2007 avente per oggetto “presa d’atto stipulazione C.C.D.I. 2007, nonché direttiva su quantificazione definitiva delle risorse trattamento economico accessorio 2007 e loro riparto”;

Richiamato il verbale di contrattazione decentrata del 12.12.2008 avente per oggetto “**Ipotesi CCDI 2008** (biennio economico 2007/2008, CCNL 28.02.2008 per il periodo 2006-2009) riparto fondo per il trattamento economico accessorio e lavoro straordinario”;

Visto il verbale di contrattazione decentrata del 23/02/2009 avente per oggetto “**Stipula CCDI 2008** (biennio economico 2007/2008, CCNL 28.02.2008 per il periodo 2006-2009) riparto fondo per il trattamento economico accessorio e lavoro straordinario”;

Considerato pertanto che le complessive risorse di cui qui ora trattasi ammontano – quali esattamente calcolate, secondo l’allegato A) alla presente, – ad Euro 144.056,58, con il loro possibile impiego secondo il prospetto allegato . B), con relative note esplicative;

Visto il bilancio di previsione 2009 che riporta in conto residui le necessarie risorse necessarie per il finanziamento di quanto ancora da liquidare;

Vista la proposta n. 29 dell’Ufficio Personale all. 1) in merito all’argomento;

Acquisiti i pareri ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

## DELIBERA

1. prendere atto dell’avvenuta stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per i dipendenti di Carignano relativo all’anno 2008, biennio economico 2007-2008, in data 23/02/2009 (allegato C);
2. dare atto che il Contratto di cui al punto precedente potrà essere modificato, se indispensabile, a seguito della normativa del Contratto nazionale di lavoro per i dipendenti degli EE.LL. 2006-2009, ad oggi ancora in attesa di definizione;
3. approvare le ipotesi definitive – **allegato B**) – del riparto del fondo 2008 per trattamento economico accessorio, dando atto che quest’ultimo riparto avverrà tenendo conto – in particolare – delle precisazioni e dei limiti contemplati nel “verbale di concertazione del 19.7.2007” allegato al CCDI di cui al punto 1) del presente dispositivo (ed altresì allegato C) all’atto G.C. n. 196/2007), come qui di seguito riassunti, per migliore comprensione:
  - l) suddivisione, tra i dipendenti in servizio nel 2008, della voce “incremento produttività” di cui all’art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01.4.1999 (ammontante ad € 18.497,82 in base alla “nota 9”), con il seguente criterio:

- 65% secondo la valutazione da parte dei Responsabili di Area, utilizzando le metodologie in vigore in base agli attuali contratti decentrati, in rapporto al concorso da parte di ogni dipendente, al conseguimento degli “obiettivi di risultato” posti in capo ai detti Responsabili con specifica deliberazione della Giunta per l’anno 2008 (atto n. 32/2008);
  - 35% in base a specifici compiti e/o responsabilità, da individuarsi in capo ad ogni dipendente comunale che sia Responsabile di Area da parte della Giunta con ulteriore deliberazione (atto G.C. n. 73 in data 3.04.2008), con suddivisione (a consuntivo nel 2009) tra i dipendenti – appartenenti all’ “Area” interessata del compito specifico – quali individuati dal “Responsabile” medesimo (inoltre, gli eventuali residui relativi – sempre per la quota del 35% - ad importi non liquidati a dipendenti, causa mancato raggiungimento del compito o della responsabilità individuata in capo ad essi, confluiranno “una tantum” nel Fondo 2009”, con destinazione che verrà individuata nella contrattazione relativa a tale anno);
- II) gli importi relativi alla voce “Progetti obiettivi – nota 2” che non vengano assegnati dalla Giunta nel 2008, confluiranno “una tantum” nel Fondo 2009, con destinazione che verrà individuata nella contrattazione relativa a tale anno;
- III) conferma per il 2008, come limitazioni all’ “Assegnazione quote produttività” ai singoli dipendenti già stabilite per il 2005-2006 e 2007, relativamente agli incentivi riconosciuti e liquidati per Legge Merloni e I.C.I. (pag. 2 Allegato C);
- IV) come per gli scorsi anni, eventuali economie a consuntivo nel riparto delle varie “voci”, confluiranno in quella definita “incremento produttività” (nota 9) delle colonne dello schema, fermo restando il conteggio preventivo.

CITTA' DI CARIGNANO  
(Provincia di Torino)

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PRESA D'ATTO STIPULAZIONE C.C.D.I. 2008, NONCHE' DIRETTIVA SU  
QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE TRATTAMENTO  
ECONOMICO ACCESSORIO 2008 E LORO RIPARTO



L'ASSESSORE

*[Handwritten signature]*

L'ISTRUTTORE

*[Handwritten signature]*

Proposta n. GM / 2009 / 29

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000**

**PARERE CIRCA LA REGOLARITA' TECNICA PROPOSTA GM 2009/29**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di cui sopra, tenuto conto del prospetto allegato che evidenzia il rispetto del principio di "contenimento della spesa del personale" di cui alla Legge 449/1997 , art. 39, ed alla Legge Finanziaria 2007 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 1, Legge 296/2006, comma 557).

14/5/09

Il Segretario Comunale  
Dott. Ezio Caffier

*[Handwritten signature]*

**PARERE CIRCA LA REGOLARITÀ CONTABILE :**

FAVOREVOLE

Data 14/05/09



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*[Handwritten signature]*

## SPESE PERSONALE DIPENDENTE – CRITERI PER IL CALCOLO E RAFFRONTO ANNO 2004 CON GLI ANNI 2006-2007-2008

Secondo le “linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione sul bilancio di previsione 2008, approvati con deliberazione della Corte dei Conti, Sezione autonomie, n. 4 del 28 marzo 2008”, la spesa per il personale prevista nel 2008 deve rientrare nei limiti di cui all’articolo 1, c. 557, della legge finanziaria 2007, 27 dicembre 2006, n. 296, come integrato dall’art. 3, c. 120, della legge finanziaria 2008, 24 dicembre 2007, n. 244.

Relativamente ai criteri per il calcolo delle spese per il personale, si sono seguite le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell’economia e finanze, dipartimento ragioneria generale dello Stato, 17 febbraio 2006, n. 9 (in suppl. ord. n. 50 alla G.U. n. 51 del 2 marzo 2006), sulle componenti della spesa sostenibile per il personale che, con riferimento alle voci descritte nei codici gestionali SIOPE (D.M. 18 febbraio 2005, in suppl. ordin. n. 33 alla G.U. n. 57 del 10 marzo 2005) e relativo glossario, è la risultante del calcolo, su base 2004 (impegni) di:

- “- retribuzioni lorde – trattamento fisso ed accessorio – corrisposte al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato;
- altre spese espressamente richiamate dal comma 198 per compensi corrisposti al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile (ivi compresa la somministrazione di lavoro temporaneo) o con convenzioni. Sono inoltre esclusi gli eventuali emolumenti a carico delle Amministrazioni corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- IRAP;
- Assegni per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo.

In relazione a quanto sopra, relativamente sia all’anno di riferimento (2004) che agli esercizi interessati (2006, 2007 e 2008), si precisa che vanno incluse tra le spese di personale le somme rimborsate ad altre Amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Inoltre, vanno incluse:

### a) per gli **Enti Locali**:

- le spese sostenute dall’Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- le spese sostenute per il personale previsto dall’art. 90 del D.lgs. n. 267 del 2000;
- i compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell’art. 110, commi 1 e 2.”

La Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 34748/2008, ha poi confermato quanto sopra, chiarendo quali sono i criteri da considerare per il calcolo corretto dell’aggregato “spese di personale”, ai fini della esatta applicazione dell’art. 1, comma 557, della Legge finanziaria 2007, così come modificato dall’art. 3, comma 120, della Legge finanziaria 2008: secondo detta “nota” la definizione di spese di personale è proprio quella di cui alla circolare n. 9/2006 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, poiché in questo modo si può avere una lettura omogenea dei dati del triennio 2006 – 2008 con riguardo ad un aggregato “costruito con le medesime voci di inclusione ed esclusione”.

Nel prosieguo del presente parere si attesta come la spesa per il personale 2008 sostenuta dal Comune di Carignano – secondo i limiti ed i criteri sopra riportati, nonché in base a quanto stabilito dalla deliberazione G.C. n. 236 in data 19.9.2007, di seguito menzionata – sia stata ridotta rispetto a quella sostenuta nell’anno 2004 ( al netto delle spese per i rinnovi contrattuali 2002 e 2003 e senza l’abbattimento dell’ 1%, obbligatorio per i soli anni 2005 e 2006), la quale costituisce il tetto di spesa per il triennio 2007/2009, che il Comune di Carignano si è posto con la deliberazione appena richiamata “Presenza d’atto dei carichi di lavoro al 1/1/2007, modificazioni alla dotazione organica ed al fabbisogno di personale (triennio 2006-2008), per l’anno di competenza 2007.”;

tale spesa impegnata nell'anno 2004 per *“personale dipendente, collaboratori coordinati continuativi e professionali, nonché personale procurato a mezzo agenzia di lavoro interinale”*, è stata poi presa come limite di riferimento per detto triennio – a seguito del D.L. n. 112 del 25.06.2008, art. 76, c. 5 – non nel suo valore finanziario assoluto, bensì con riferimento all' *“...incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti,...*”.

In origine i vincoli ai tetti di spesa del personale, per l'anno 2008, erano rintracciabili nella normativa di riferimento per il triennio 2006-2008, commi da 198 a 206 della legge 266/2005 – legge finanziaria 2006), i quali imponevano a carico degli enti locali, per il triennio 2006-2008, l'obbligo di ridurre, rispetto alla spesa del 2004, di almeno l'1% la spesa per il personale. Inizialmente tali disposizioni:

- prevedevano un meccanismo di controllo del rispetto della norma a carico dell'organo di revisione (certificazione da effettuarsi entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio);
- non prevedevano la sanzione in caso di mancato rispetto del vincolo di riduzione.

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 30 del D.L. 233/2006 convertito dalla legge 248/2006 tali disposizioni erano poi state modificate ed integrate attraverso:

- l'introduzione di una sanzione (divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo) qualora l'ente non avesse rispettato la riduzione dell'1% della spesa del personale;
- la modifica del meccanismo di monitoraggio e controllo (rimesso non più in capo ai revisori ma ad uno specifico tavolo tecnico da individuarsi con apposito D.P.C.M. di fatto mai istituito),
- l'introduzione di un nuovo meccanismo di calcolo della riduzione della spesa (possibilità di non conteggiare le spese di personale, per la quota di competenza dell'anno, assunto a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel 2005) per i comuni che negli ultimi tre esercizi avessero chiuso con un avanzo di bilancio (sulla cui definizione troviamo le sezioni regionali ligure e toscana della Corte dei Conti concordi nel qualificare tale avanzo con l'avanzo di amministrazione, mentre per la sezione lombarda occorre fare riferimento all'avanzo di gestione).

Con la già citata circolare n. 9/2006 erano state definite le voci da considerare nella base di calcolo valido ai fini della riduzione delle spesa del personale.

Con la legge 296/2006 (finanziaria 2007), le disposizioni applicabili per l'anno 2007, inerenti il tetto di spesa del personale, sono state differenziate a seconda che l'ente sia soggetto o non soggetto alla regole del patto di stabilità: In particolare, il comma 557, per gli enti soggetti al patto (come Caviglioglio), ha sancito la completa disapplicazione delle disposizioni contenute nei commi da 198 a 206 della legge finanziaria 266/2005.

Di fronte alle nuove disposizioni contenute nei commi 557 e 562 della legge 266/2006, le quali di fatto disapplicavano le disposizioni contenute nei commi da 198 a 206 della legge 266/2005, era sorto il problema se le sanzioni introdotte dall'art. 30 del D.L. 223/2006 fossero ancora da applicare in caso di mancato rispetto nell'anno 2006 della riduzione dell'1%.

A tal fine, il chiarimento intervenuto con il parere n. 30 del 19.7.2007 della Sezione regionale di controllo Lombardia (per gli enti soggetti al patto) ha stabilito che la sanzione prevista dal comma 204 della finanziaria 2006 è da ritenersi disapplicata a decorrere dall'anno 2007; da quest'ultimo, per gli enti soggetti al patto il comma 557 della legge 296/2006 ha imposto un impegno alla riduzione della spesa del personale il cui obbligo diventa un vincolo di carattere generale e non uno specifico tetto di risparmio. La libera determinazione lasciata agli enti sul “quanto” ridurre la spesa del personale è stata confermata da diverse fonti che si riassumono:

- Ministero dell'interno con nota 12.3.2007 in risposta ad un quesito di un comune;
- nota Anci del 15.3.2007;
- parere n. 5 del 22.5.2007 Sezione regionale di controllo Piemonte;
- parere n. 24 del 22.5.2007 Sezione regionale di controllo Lombardia.

Il filo conduttore di tutte queste interpretazioni è ravvisabile nel fatto che gli enti soggetti al patto devono raggiungere il risultato in termini di saldo finanziario all'interno del quale sono conteggiate

anche le spese di personale per cui, coerentemente con il nuovo sistema di calcolo degli obiettivi, la riduzione della spesa del personale è demandata all'autonoma determinazione della singola amministrazione.

La Giunta Comunale aveva assunto la decisione di cui alla citata deliberazione n. 236/2007 proprio in considerazione di quanto detto testè, cioè del fatto che, dall'anno 2007, "i vincoli e i limiti all'assunzione di personale per Enti - come Carignano - sottoposti al "patto di stabilità", risultati dalle leggi finanziarie 2005 e 2006, sono ora superati dal disposto dell'ultimo periodo del comma 557 dell'art. 1 della L. 296/06, secondo la quale "...Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 1, commi da 198 a 206, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni medesime per gli anni 2005 e 2006, sono disapplicate per gli enti di cui al presente comma," (cioè quelli - come Carignano - superiori ai 5000 abitanti alla data del 31/12/2005 per l'anno di riferimento 2007) "a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge.", sicchè l'Amministrazione Comunale (sempre nelle premesse della citata deliberazione) aveva ritenuto " - non essendo previsto nella legge uno specifico anno di riferimento per operare la riduzione di cui al precedente capoverso - che il raffronto possa essere effettuato rispetto a qualunque anno: pertanto, il Comune di Carignano potrà operare la riduzione della spesa nell'ambito del triennio 2007/2009, orientando la gestione del personale alla riduzione e alla razionalizzazione dei costi e, nell'ambito della propria autonomia, decidendo il quantum della riduzione (eventualmente, facendo riferimento ai principi - artt. 1, cc. da 513 a 543 L. 29/6/06 ed art. 1, cc. 189, 191 e 194 L. 266/05 - desumibili dalle norme che impongono alle amministrazioni statali il riassetto organizzativo, nonché alle norme della precedente legge finanziaria, che disciplinavano la riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa)." altresì sostenendo "che

*quanto esposto nel precedente capoverso, concorda con la nota n. 0403744 in data 9 agosto 2007 del Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie, che consente nuove immissioni in organico, fornendo l'interpretazione autentica sulla portata del comma 557: secondo il ministero, infatti, tale disposizione "non può ritenersi una rigorosa disciplina delle assunzioni" (come peraltro indicato dall'esplicita disapplicazione delle norme in materia contenute nelle Finanziarie precedenti), "bensì una norma di principio alla quale gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno debbono fare riferimento per programmare le proprie spese; la legge 296/2006 "non indica precisi criteri per la quantificazione e qualificazione della riduzione della spesa per il personale, al pari di quanto era stato disposto negli anni precedenti, ma fissa quale obiettivo generale il miglioramento del saldo finanziario, sia di competenza sia di cassa, rispetto a quello medio del triennio 2003-2005", nella misura determinata dai coefficienti di cui ai commi 676-683."*

Rispetto alle modalità attraverso cui operare la riduzione della spesa del personale sopra menzionate - stabilite a partire dal 2007 - la "legge finanziaria 2008" (L. 24.12.2007, n. 244,) con l'art. 3 commi 120 e 121 conferma l'applicazione, anche per il 2008, delle disposizioni contenute nei commi 557 e 562 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) in materia di tetto alla spesa del personale, integrandole al fine di consentire alcune deroghe.

Il denominatore comune ad entrambi i commi è la possibilità di derogare, in presenza di alcune condizioni, alle disposizioni contenute nell'art. 19 comma 8 della legge 448/2001: tale articolo aveva stabilito che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile dovessero accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale fossero improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 n.ro 449 e successive modificazioni, concedendo la possibilità di derogare a tale principio ma solo in presenza di deroghe analiticamente motivate. Questa disposizione, di fronte alle successive finanziarie che hanno imposto vincoli ben precisi sulla spesa del personale, era stata dimenticata ma la legge finanziaria 2008 l'ha riportata in auge introducendo all'articolo 3, comma 120, per gli enti soggetti al patto, ulteriori limitazioni a tali deroghe, con la previsione che queste ultime potranno essere ammesse a condizione che:



- a) nell'ultimo triennio l'ente abbia rispettato il patto di stabilità;
- b) il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non deve essere superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- c) il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non deve superare quello determinato per gli enti in condizione di dissesto.

Per gli enti non soggetti al patto, l'art. 3 comma 121 della finanziaria 2008, stabilisce che le deroghe alla riduzione della spesa devono consentire il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non deve essere superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ridotto del 15%;
- b) il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non deve superare quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto, ridotto del 20 per cento.

Sulla complessa normativa sopra riepilogata per l'esercizio finanziario 2008, nel corso di quest'ultimo è poi intervenuto l'art. 76 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. 133/2008, aggiungendo all'articolo 1, c. 557 della L. n. 296/2006 un nuovo periodo, allo scopo di specificare quali spese vadano computate, per definire sia il tetto della spesa sia l'incidenza della spesa di personale sul complesso delle spese correnti, come richiesto dal comma 5 del medesimo articolo 76; le questioni di natura interpretativa nascono dalla difficoltà di coordinare varie norme che, nel tempo, si sono succedute senza un ordine chiaro.

Infatti, l'articolo 76, comma 1, fa solo parzialmente luce sulla questione, indicando per via legislativa solo alcune delle spese a suo tempo considerate dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria generale dello stato, la quale aveva stabilito di far rientrare nelle spese di personale – come detto qui, in precedenza – di far rientrare nelle spese di personale: le retribuzioni lorde, trattamento fisso ed accessorio per il personale a tempo indeterminato e determinato (tra cui i soggetti assunti ai sensi dell'art. 90 e dell'art. 110 cc. 1 e 2, del D.Lgs 267/2000); i compensi ai Co.Co.Co. ed alle Agenzie di somministrazione; i trasferimenti a Enti convenzionati per utilizzo di personale distaccato; emolumenti ai lavoratori socialmente utili; oneri riflessi ed Irap; assegni per il nucleo familiare; buoni pasto, equo indennizzo.

Secondo la Circolare erano poi da escludere le spese del personale appartenente alle categorie protette, per quello distaccato presso enti che ne rimborsassero i costi, per il personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari, le spese per lavoro straordinario elettorale e gli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti di lavoro. Poiché l'art. 76, c. 1, menziona solo quali spese di personale includere nel conteggio, trascurando di specificare quelle da escludere, come detto all'inizio del presente parere, il Comune di Carignano si è attenuto – per i conteggi delle spese di personale ed assimilate 2006, 2007 e 2008, qui in allegato riportate – alla Circolare n. 9/2006.

Orbene, volendo riepilogare le precedenti considerazioni, si riporta quanto segue:

- il presente parere viene reso con riferimento alle spese di personale impegnate nell'anno di competenza 2008, da confrontarsi con la spesa impegnata nel 2004;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale e di quella ad essa assimilata, per l'anno 2008, viene dimostrato nell'ambito del triennio 2007-2009 (atto G.C. n. 236/2007), confrontando la media degli impegni finali dei bilanci consuntivi per ognuno di tali anni, secondo le voci di cui alla circolare Min. Ec. e Finanze n. 9/2006 ed in rapporto percentuale al totale della spesa corrente;
- essendo ad oggi in corso l'esercizio 2009, quest'ultimo viene però escluso dall'anzidetto triennio e sostituito dai dati a consuntivo dell'anno 2006;
- il triennio 2006/2008 viene riportato nel primo dei prospetti riportati in calce al presente parere (TABELLA A);
- il rapporto tra la spesa del personale e quella corrente per il triennio 2006/2008 viene dimostrato nel secondo dei prospetti qui riportati in calce (TABELLA B), con l'indicazione della percentuale di riferimento per l'anno 2004 (37,95%) e di quella media del triennio di confronto (37,24%);
- per completezza di esposizione, rispetto a quanto detto nel presente parere circa gli originali obblighi di contenimento della spesa di personale per l'anno 2006 - che doveva riferirsi a quella per il 2004 a

consuntivo (con detrazione dell'1% su quest'ultima e senza rapporto percentuale con quella della spesa corrente complessiva) – si riporta in calce un terzo prospetto (TABELLA C), recante dimostrazione dell'avvenuto rispetto di tali obblighi (2004 € 1.418.860,91=, 2006 € 1.411.316,57=), i quali poi – come spiegato in precedenza -sono mutati sostanzialmente a partire dall'anno di competenza 2008.

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'S' or 'J', located in the lower right quadrant of the page.

TABELLA A

Spese personale dipendente, Co.Co.Co. ed interinale  
anno 2008

Personale dipendente:  
(Compreso personale a tempo determ. Sigg. Giarratano, Brogna, Candiotto )

Stipendi 1.164.622,00  
Contributi INPDAP-INPS 313.149,00  
I.R.A.P. 95.485,00  
I.N.A.I.L. 12.000,00  
Incentivi progettazione – atti di pianificaz. L. 109/94 (Merloni) 32.871,05

1.618.127,05 (1) (\*)

Personale in convenzione (Caffer)  
Co.Co.Co.: (Arch. IZZO G.na) (Determ. Resp. UTC - LL.PP. n.ro 300 del 21.12.2007 - RG n.ro 186/2008)

Compensi 4.900,00  
Contributi INPS 11,33% 555,10  
I.R.A.P. 416,50  
I.N.A.I.L. 128,40

6.000,00 (3)

Co.Co.Co.: (Dott. BARAVALLE M.ta)  
(Determinaz. Resp. UTC-LL.PP. n.ro 195 del 27.9.2007 – RG 528/2007)

Compenso e contributi quota a carico convenzione "Agenda 21" 4.433,50 (4)

Co.Co. professionale Arch. FILIPPONE Milka. 31.212,00 (5)  
(Determinaz. Sindacale n. 10/2007; Determ. Resp. UTC Edilizia Privata n. 25 del 21.12.2007 – RG. n.ro 05/2008 )

Interinale:  
(Deliberaz. G.M. n.ri: 56 in data 21.3.2008 e 124 in data 05.6.2008; Determinaz. Respons. UTC – LL.PP. n.ro 73 in data 27.3.2008 - RG n. 292/2008 – e Determinaz. Respons. Serv. Cultura n.ro 154 in data 07.07. 2008 - RG 536/2008)

55.000,00 (6)

(1+2+3+4+5+6) = € 1.770.272,55

(\*): compreso competenze nuovo CCNL

Spese personale dipendente, Co.Co.Co. ed Interinale  
anno 2007

Personale dipendente:  
Stipendi (escl. Segretario C.le) 1.077.917,98  
Contributi INPDAP 293.600,00  
I.R.A.P. 91.350,00  
I.N.A.I.L. 13.500,00  
Incentivi progettazione – atti di pianificaz. L. 109/94 (Merloni) 10.562,48

1.486.930,46 (1) (\*)

Personale in Convenzione (Caffer-Prelato):  
Co.Co.Co.:

Compensi - 3.981,60  
Contributi INPS 424,84  
I.R.A.P. 338,44  
I.N.A.I.L. 100,00

4.844,88 (3)

Co. Co. Professionale Arch. FILIPPONE 26.098,74 (4)

Interinale:  
44.940,42 (5)

(1+2+3+4+5) = € 1.635.465,67

(\*): compreso competenze nuovo CCNL

Spese personale dipendente, Co.Co.Co. ed interinale  
anno 2006

Personale dipendente:  
Stipendi 1.034.346,35  
Contributi INPDAP-INPS 277.081,55  
I.R.A.P. 87.610,84  
I.N.A.I.L. 9.760,97  
Incentivi progettazione – atti di pianificaz. L. 109/94 (Merloni) 4.766,71

1.413.566,42 (1) (\*)

Personale in convenzione Prelato)  
Personale in convenzione (Caffer)

28.390,57 (2)  
42.105,77 (3)

Co.Co.Co.: (Izzo, Ditato, Tourn Boncoeur)  
Compensi 15.827,00  
Contributi INPS 1.457,55  
I.R.A.P. 1.345,30  
I.N.A.I.L. 103,00

18.732,85 (4)

Co. Co. Professionale Arch. FILIPPONE:  
22.555,27 (5)

Interinale:  
47.232,19 (6)

(1+2+3+4+5+6) = € 1.572.583,07

(\*): compreso competenze nuovo CCNL

# RAPPORTO TRA SPESA PERSONALE E SPESA CORRENTE

Spese personale dipendente, Co.Co.Co. ed interinale anno 2008	Spese personale dipendente, Co.Co.Co. ed Interinale anno 2007	Spese personale dipendente, Co.Co.Co. ed interinale anno 2006
Totale spesa anno 2008 Stipendi anno 2008 Stipendi anno 2004 (al netto aumenti CCNL)	Totale spesa anno 2007 Stipendi anno 2007 Stipendi anno 2004 (al netto aumenti CCNL)	Totale spesa anno 2006 Stipendi anno 2006 Stipendi anno 2004 (al netto aumenti CCNL)
1.770.272,55 - 1.164.622,00 + 914.367,97 =	1.635.465,67 - 1.077.917,98 + 914.367,97 =	1.572.583,07 - 1.034.346,35 + 914.367,97 =
<hr style="width: 80%; margin-left: 0;"/> 1.520.018,52 19.580,89 =	<hr style="width: 80%; margin-left: 0;"/> 1.471.915,66 2.400,85 +	<hr style="width: 80%; margin-left: 0;"/> 1.452.604,69 + 5.103,19 =
Totale Nuove assunzioni 2008 (Lio-Calastrì)	Totale Nuove assunzioni 2007 (Brogna-Candiotto-D'Antonio)	Totale Nuove assunzioni 2006 (Giarratano - Mossa)
1.539.599,41	1.474.316,51	1.457.707,88

**TABELLA B**

Anno 2004 = 3.777.064,84 = 37,95%	Anno 2006 = 3.722.800,34 = 39,16%	MEDIA TRIENNIO 2006/2008 = 37,24%
Anno 2007 = 4.151.978,56 = 35,51%	Anno 2007 = 4.151.978,56 = 35,51%	
Anno 2008 = 4.157.440,09 = 37,03%	Anno 2008 = 4.157.440,09 = 37,03%	

La spesa relativa al personale dipendente e per soggetti da assimilarsi a quest'ultimo, per ogni anno successivo al 2004 è stata ricondotta (per la sole voce "Stipendi") al totale spesa 2004 (la quale ammonta ad € 914.367,97 ed è riferita al CCNL vigente all'1.1 di tale anno - CCNL 01.04.1999); si è evitato (anche se sarebbe stato possibile, per ulteriormente dimostrare il contenimento della spesa negli anni successivi al 2004), di ricondurre anche la voce Contributi INPDAP, IRAP, INAIL, alla base storica anzidetta - rispettivamente € 254.841,67, 82.614,06 e 8.996,00 - per semplice comodità di calcolo, in quanto - come evidenziato nel prospetto precedente (TABELLA A) per il triennio 2006/2008 - la spesa personale dipendente e quella ad essa assimilata ha comunque rispettato il principio della costante diminuzione, in rapporto percentuale medio al totale della spesa corrente per il medesimo triennio (confrontando tale rapporto con la percentuale 2004, ottenuta calcolando il rapporto "spesa corrente / spesa del personale").

**Spese personale dipendente, Co.Co.Co. ed interinale anno 2004**

Personale dipendente:

Stipendi	976.941,97
Contributi INPDAP ecc.	254.841,67
I.R.A.P.	82.614,06
I.N.A.I.L.	8.996,00
DEDOTTO AUMENTI CCNL Incentivi progettazione – atti di pianificaz. L. 109/94 (Merloni)	62.574,00 - 9.990,15
	<hr/>
	1.270.809,85 (1)

Personale in Convenz. (Caifer-Prelato):

63.766,56 (2)

Co.Co.Co.:

Compensi	64.641,99
Contributi INPS	7.067,81
I.R.A.P.	5.494,57
I.N.A.I.L.	1.896,00
	<hr/>
	79.100,37 (3)

Interinale:

19.516,06 (4)

(1+2+3+4) = € 1.433.192,84  
DEDOTTO 1% = 1.418.860,91 (\*)

(\*) Riduzione rispetto all'anno 2004 prevista originariamente, per il triennio 2006/2007/2008, dagli art. Da 198 a 206 della Legge 266/2005 (l'art. 30 del D.L. 223/2006, convertito in Legge 248/2006 introduce poi la sanzione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, qualora l'ente non avesse rispettato la riduzione dell'1% della spesa del personale)

**TABELLA C**

**Spese personale dipendente, Co.Co.Co. ed interinale anno 2006**

Personale dipendente:

Stipendi	914.367,97 (***)
Contributi INPDAP-INPS	277.081,55
I.R.A.P.	87.610,84
I.N.A.I.L.	9.760,97
Incentivi progettazione – atti di pianificaz. L. 109/94 (Merloni)	4.766,71
	<hr/>
	1.293.588,04 (1)

Personale in convenzione Prelato)

28.390,57 (2)

Personale in convenzione (Caifer)

42.105,77 (3)

Co.Co.Co.: (izzo, Dinato, Tourm Boncoeur)

Compensi	15.827,00
Contributi INPS	1.457,55
I.R.A.P.	1.345,30
I.N.A.I.L.	103,00
	<hr/>
	18.732,85

VOCE ESCLUSA (\*\*)

Co.Co.Co. Professionale Arch. FILIPPONE

22.555,27

VOCE ESCLUSA (\*\*)

Interinale:

47.232,19 (4)

(1+2+3+4) = € 1.411.316,57

(\*\*) Nuovo meccanismo di calcolo della riduzione della spesa con possibilità di non conteggiare le spese di personale, per la quota di competenza dell'anno, assunto a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel 2005, per i comuni che negli ultimi tre esercizi avessero chiuso con un avanzo di bilancio; caso che ricorre per Carignano, che ha visto l'approvazione dei conti consuntivi 2003-2004-2005 con un avanzo di amministrazione, mentre i soggetti le cui voci retributive sono contraddistinte nel totale con (\*\*\*) erano già in attività nel 2005 con i contratti di collaborazione ripetuti nel 2006.

(\*\*\*) importo uguale al 2004 al netto degli aumenti CCNL 2002/03

Richiamata la propria Deliberazione n. 318 in data 13.12.2007 avente per oggetto “presa d’atto stipulazione C.C.D.I. 2007, nonché direttiva su quantificazione definitiva delle risorse trattamento economico accessorio 2007 e loro riparto”

Richiamato il verbale di contrattazione decentrata del 12.12.2008 avente per oggetto “**Ipotesi CCDI 2008** (biennio economico 2007/2008, CCNL 28.02.2008 per il periodo 2006-2009) . riparto fondo per il trattamento economico accessorio e lavoro straordinario”;

visto il verbale di contrattazione decentrata del 23/02/2009 avente per oggetto “**Stipula CCDI 2008** (biennio economico 2007/2008, CCNL 28.02.2008 per i periodo 2006-2009) . riparto fondo per il trattamento economico accessorio e lavoro straordinario”;

considerato pertanto che le complessive risorse di cui qui ora trattasi ammontano – quali esattamente calcolate, secondo **l’allegato A)** alla presente, – ad Euro 144.056,58, con il loro possibile impiego secondo il prospetto **allegato . B)**, con relative note esplicative;

visto il bilancio di previsione 2009 che riporta in conto residui le necessarie risorse necessarie per il finanziamento di quanto ancora da liquidare;

### **SI PROPONE**

alla Giunta Comunale di :

1. prendere atto dell’avvenuta stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per i dipendenti di Carignano relativo all’anno 2008, biennio economico 2007-2008, in data 23/02/2009 (**allegato C)**;
2. dare atto che il Contratto di cui al punto precedente potrà essere modificato, se indispensabile, a seguito della normativa del Contratto nazionale di lavoro per i dipendenti degli EE.LL. 2006-2009, ad oggi ancora in attesa di definizione;
3. approvare le ipotesi definitive – **allegato B)** – del riparto del fondo 2008 per trattamento economico accessorio, dando atto che quest’ultimo riparto avverrà tenendo conto – in particolare – delle precisazioni e dei limiti contemplati nel “verbale di concertazione del 19.7.2007” allegato al CCDI di cui al punto 1) del presente dispositivo (ed altresì allegato C) all’atto G.C. n. 196/2007), come qui di seguito riassunti, per migliore comprensione:
  - I) suddivisione, tra i dipendenti in servizio nel 2008, della voce “incremento produttività” di cui all’art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01.4.1999 (ammontante ad € 18.497,82 in base alla “nota 9”), con il seguente criterio:
    - 65% secondo la valutazione da parte dei Responsabili di Area, utilizzando le metodologie in vigore in base agli attuali contratti decentrati, in rapporto al concorso da parte di ogni dipendente, al conseguimento degli “obiettivi di risultato” posti in capo ai detti Responsabili con specifica deliberazione della Giunta per l’anno 2008 (atto n. 32/2008);

- 35% in base a specifici compiti e/o responsabilità, da individuarsi in capo ad ogni dipendente comunale che sia Responsabile di Area da parte della Giunta con ulteriore deliberazione (atto G.C. n. 73 in data 3.04.2008), con suddivisione (a consuntivo nel 2009) tra i dipendenti – appartenenti all’ “Area” interessata del compito specifico – quali individuati dal “Responsabile” medesimo (inoltre, gli eventuali residui relativi – sempre per la quota del 35% - ad importi non liquidati a dipendenti, causa mancato raggiungimento del compito o della responsabilità individuata in capo ad essi, confluiranno “una tantum” nel Fondo 2009”, con destinazione che verrà individuata nella contrattazione relativa a tale anno);
- II) gli importi relativi alla voce “Progetti obiettivi – nota 2” che non vengano assegnati dalla Giunta nel 2008, confluiranno “una tantum” nel Fondo 2009, con destinazione che verrà individuata nella contrattazione relativa a tale anno;
- III) conferma per il 2008, come limitazioni all’ “Assegnazione quote produttività” ai singoli dipendenti già stabilite per il 2005-2006 e 2007, relativamente agli incentivi riconosciuti e liquidati per Legge Merloni e I.C.I. (pag. 2 Allegato C);
- IV) come per gli scorsi anni, eventuali economie a consuntivo nel riparto delle varie “voci”, confluiranno in quella definita “incremento produttività” (nota 9) delle colonne dello schema, fermo restando il conteggio preventivo.

COSTITUZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ - ANNO 2008

PARTE FISSA (art. 31, COMMA 2 CCNL 22/01/2004)

	<u>Euro</u>
ARTICOLO 14, comma 4, CCNL 1/4/99	
Riduzione 3% straordinari anno 98	124,00
ARTICOLO 15, comma 1, CCNL 1/4/99	
Lettera	
a) Art. 31 CCNL 6/7/95 (37.295 +23.750 * + 6% + 0,4% m. salari '93 di L. 1.720.000.000 )	66.836,37
Lettera	
b) Art. 31 CCNL 6/7/95 (+ 0,5% m.salari '93 + 0,65% m.salari '95 di L. 1.581.304.513)	9.749,93
Lettera	
c) Art. 3 CCNL 16/7/96 (+0,8% m. salari '95)	6.706,00
Art. 32 CCNL 6/7/95 (+ 0,7 m. salari '93 x accert. minor spesa personale)	-
Lettera	
f) Lettera	
g) Lettera ex LED (previsti sulla spesa del personale	
Lettera	
h) Lettera	
i) Lettera	
Lettera	
j) (+0,52% m. salari '97 di L. 1.578.540.000)	4.239,29
Lettera	
f) Lettera	
ARTICOLO 15, comma 5, CCNL 1/4/99	
Risorse da destinare ad incrementi dotazione organica, in relazione all'attivazione dei nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04 (1 posto possibile per ognuna delle categorie B, C,D): viene valutato come effettivamente coperto nel 2004 un posto di categoria B1 Pentennero (in mobilità da agosto 2005) e un posto di categoria B1 partime effettivamente coperto nel 2005, Vollarò, secondo il seguente conteggio	
Per 1 B1 tempo pieno	
ind. comparto	Euro 472,00
produttività 2003	Euro 1.084,00
1 progr. Orizzont.	<u>Euro 310,00</u>
	1.866,00



Per 1 B1 partime	20 ore/sett.	Ind. Comparto	Euro	262,32
		Produttività 2004	Euro	269,75
		1 progr. Orizzont.	<u>Euro</u>	<u>172,77</u>
				704,84
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 5/10/2001 (+1,1% MONTE SALARI 1999 di L. 1.844.216.000)				
				10.477,04
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 5/10/2001 (R.I.A. dall'1/1/2000)*				
				6.617,62
ARTICOLO 32 CCNL 22/1/2004 (+0,62% + 0,50% SU MONTE SALARI 2001 di L. 2.383.319.000)				
				13.785,87
ARTICOLO 4 CCNL 9/5/2006 (0,5% su monte salari 2003 di Euro 1.287.167,00) E. 6.435,84				
(compr. oneri carico Ente 32,30% E. 1.571.,26 - art. 1, c. 192, Legge 23/12/05 n. 266) a valore per 2006				
ARTICOLO 8, C. 2, CCNL APRILE 2008 (0,6% monte salari 2005 E. 1.026.412)				
(compr. oneri carico Ente 32,30% E. 1.503,54 - art. 1, c. 192, Legge 23/12/05 n. 266)				
				6.158,48
<b>TOTALE PARTE FISSA</b>				<b>127.265,44</b>

NOTA \*:

SOMMA NON SUPERIORE AL CORRISPETTIVO DEL NUMERO DELLE ORE DI LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATE NELL'ANNO PRECEDENTE (1992) E COMUNQUE NON SUPERIORE AL CORRISPETTIVO DI 70 ORE ANNUE DI LAVORO STRAORDINARIO PER CIASCUN DIPENDENTE DI RUOLO O A TEMPO INDETERMINATO, ESCLUSI QUELLI CON QUALIFICHE DIRIGENZIALI

ATTUALE FONDO e	NUOVO FONDO e	INCREMENTO
20 ore pro-capite per dipendenti		
amm. vi e polizia municipale +	70 ore x 58 dip. 31.452,23	23.750,19
50 ore per gli operai	(media Lire 15.000/h)	
7.702,04		

RETRIBUZIONE DI ANZIANITA' POSSEDUTA DAI DIPENDENTI  
CESSATI DAL SERVIZIO (COMPR. 13° MENSILITA')

Anno di riferimento dell'importo nel calcolo per il "Fondo  
Politiche di Sviluppo Risorse Umane e per Produttività"

PETRUZZA FRANCESCO=B3 (Ex V° q.f.)	932,62	2001
In quiesc. 01/01/2000		
COSTANTINO VINCENZO=B2	524,18	2002
In quiesc. 01/04/2002		
(l'importo è calcolato su base annua, anche se il dipendente è cessato dal servizio in corso d'anno)		
OBERTO FRANCESCA=C4	726,00	2003
Cessata il 01/12/2002		
PAGIN RINO=D4P	1.994,59	2004
Cessato il 29/12/2003		
VALERO GIORGIO=B2	256,36	2004
In quiesc. 01/05/2002		
ACCASTELLO ANTONIO=C4	518,31	2007
In quiesc. 1/09/2005		
NOSENZO PAOLO - D2	1.665,56	2007
In quiesc. 31/12/2006		
TOTALE	€ 6.617,62	

**PARTE VARIABILE**

(art. 31, com.ma. 3 CCNL 22/01/2004)

CCNL 1/4/99 art. 15 comma 1, lettera K, come da art. 4, c omma 3, CCNL 5/10/2001 ,

risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla  
incentivazione di prestazioni o risultati del personale :

- ❖ Art. 18 Legge 109/94 (Merloni) (compreso oneri carico ente Euro 488,29) 2.000,00
- ❖ Art. 59, comma 1, D. Lgs. 446/97 somme corrisposte per incentivazione attività recupero evasione ICI (compresa VAR. BIL. 1/08 e 3/08) 7.000,00

CCNL 1/4/99 art. 15, comma 2  
1,2% su monte salari 1997 pari ad Euro 815.247,87

9.782,97 (oggetto di contrattazione ogni anno)

CCNL 1/4/99 art. 15, comma 5 (imponibile netto Euro )

Da destinarsi a :

- Euro 8.263,40 per miglioramento servizi/responsabili procedimento
- Quota parte per incremento produttività
- Oneri accessori a carico dell'Ente (32,30% = Euro ) sulle risorse aggiuntive di cui alla presente voce (art. 1, c. 192, Legge 23/12/05 n. 266)

TOTALE PARTE VARIABILE	18.782,97
<b>TOTALE FONDO ANNO 2008</b>	<b>146.048,41</b>
<b>Totale al netto oneri (32,30%)</b>	<b>Euro 144.056,58</b>

N.B. : Nel Bilancio 2008 stanziato al "Fondo risorse decentrate " Euro 144.300,00 ed al "Fondo Straordinari" Euro 12.600,00 (2007 Euro 14.000 - 10%),  
oltre oneri carico ente

ALLEGATO B)

RIPARTO FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2008

ANNO	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera b)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera b)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera f) (NOTA 1)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera a) (NOTA 2)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera g) (NOTA 3)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera a) (NOTA 9)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera a) (NOTA 5)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera d) (NOTA 6)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera d) (NOTA 7)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera d) (NOTA 8)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera g) (NOTA 4)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera i) (NOTA 10)	CCNL 1/4/99 Art. 17 c.2 lettera e) (NOTA 11)	TOTALE
	PROGRES. ECONOMIC A ORIZZ. AI 3/1/2003	INDENNITA' DI COMPARTO	SPECIFICHE RESPONSABILITA' ECONOMAT. COORD OPERA	MIGLIORAMENTO SERVIZI PROGETTI V.U. E U.T.C. LL.PP.	MIGLIORAMENTO SERVIZI RESP. PROCED. (n. 17 x € 413,17 + 1712)	INCREMENTO PRODUTTIVITA'	MIGLIORAM. SERVIZI (EDUCAZ. STRAD.)	INDENNITA' MANGGIO DENARO	INDENNITA' DI RISCHIO	REPERIBILITA'	INCENTIVAZIONE SPECIFICHE ATTIVITA' (C.I.E. E MERLONI)	RESPONSABILITA' VARIA	PROGETTO VIGILANZA COMANDO	101.783,76
L.I.Q.U.I.D. 2008	Quota imputata su stipendi	53.201,71	20.535,16				6.572,98		2.310,00	19.164,50				101.783,76
DA LIQUID 2008				2.870,00	2.740,00	7.265,00		1.000,00			9.000,00	900,00		42.272,82
						18.487,82 (*)								144.066,68
														TOTALE GEN. 2008

(\*) Oltre Euro 2.920,85 (38% prod. 2007 non liquid.-IMP. 801/077) ed Euro 286,31 residuo 2007 (IMP. 357/09)

NOTA (1):

Per il dipendente Responsabile del coordinamento operai di Carignano, viene previsto un compenso annuo, da liquidarsi mensilmente (ex art. 17, comma 2, lettera f), secondo periodo, CCNL 1/04/99, essendo il medesimo di qualifica D)- di € 1.070,00= l'importo di € 1000,00=, stanziato dal Contratto decentrato 2005 ex atto G.C. n. 50 in data 13.3.2006 è incrementato in base all'indice Istat costo della vita ("Indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati") dal marzo 2005 al marzo 2008.

Per compensare il dipendente Responsabile del Servizio Economato (compenso previsto nel vigente, relativo Regolamento), sono stanziati € 1.800,00= l'importo di € 1.136,21, stanziato dal Contratto decentrato 2001/2002 ex atto G.C. n. 42 in data 14.2.2003 è incrementato in base a quanto stabilito nel verbale della Delegazione trattante del 23.02.2009

NOTA (2):

Totale 2008 Euro 2.740,00 previsti per finanziare attività da considerarsi "miglioramento dei servizi" in base alla interpretazione dell'art. 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1/4/1999, stabilita nel precedente art. 2, c.2 del contratto decentrato integrativo di Carignano 2002/2005 in data 10/10/2005 ("Progetto sicurezza" € 2000,00, "Utilizzo locali municipali" € 240,00, "Educazione stradale" € 500,00).

Per l'anno 2008 le parti concordano altresì di applicare principi simili a quelli già adottati negli anni precedenti, vedasi terzo capoverso lett. a) dell'art. 19 del citato contratto), al medesimo fine di accrescere le attività svolte dal Comune di Carignano, a parità di spesa complessiva prevista in bilancio e di personale in servizio, attraverso la predisposizione, il finanziamento e l'approvazione — da parte della Giunta Comunale. previa informazioni alle R.S.U. - di "piani attività e progetti strumentali e di risultato" (quali contemplati nell'art. 17, c. 1, del CCNL 1/4/99); la realizzazione dei piani di attività può avvenire sia durante lo svolgimento dell'orario normale di lavoro (36 ore settimanali), che al di fuori di esso.

La Giunta Comunale può individuare quali "progetti di risultato" singole attività svolte da uno o più dipendenti comunali (ad es. per svolgimento manifestazioni pubbliche, servizi sgombero neve, ecc.).

I Responsabili delle aree interessate individueranno i dipendenti a cui assegnare le attività, provvedendo altresì ad accertare a consuntivo, con la frequenza che riterranno più opportuna nell'arco dell'anno di riferimento, la loro corretta realizzazione, liquidando le competenze dovute commisurate al medesimo valore del compenso per lavoro straordinario; quest'ultimo non darà diritto al singolo dipendente di ottenere specifico pagamento a tale titolo, in quanto la liquidazione dell'incentivo quale "miglioramento del servizio" comprende qualsiasi compenso per la prestazione effettuata.

NOTA (3):

Per compensare a titolo di "Miglioramento dei Servizi" le funzioni svolte dai singoli "Responsabili di Procedimento" (quali così individuati dai Responsabili di Area tra i soggetti appartenenti a queste ultime), vengono previsti € 7.265,00 (n. 17 x € 413,17 ed un dipendente per € 241,02 pari a 7/12mi). Il presupposto normativo dei compensi qui ricompresi è il medesimo di cui alla successiva voce "Miglioramento servizi: progetti vari". (lettera a) — Nota 12)

NOTA (4):

Il prospetto di ripartizione del fondo tiene conto dei seguenti incentivi (complessivamente stimati in bilancio 2008 come necessari Euro 9.000,00):

- Incentivo Legge Merloni (UTC LL.PP. ed Edilizia Privata) solamente per le somme stanziare fra le spese correnti (Euro 1.511,71 + oneri carico ente Euro 488,29), escluse le partite liquidate al Titolo II;

ipero evasione ICI Euro 7.000,00,

NOTA (5):

€ 6.572,39 per indennità di turno dei VV.UU. su 12 ore giornaliere su 6 giorni settimanali riguarda diversi dipendenti di categoria C e D (art. 17, c. II, lett. d) CCNL 1/4/99).

NOTA (6):

L'importo di € 1.000,00 è stimato in base al pari dato consuntivo 2007 (art. 17, c. II, lett. d) CCNL 1/4/99).

NOTA (7):

Stima di € 2.310,00 calcolata su una media di servizio di 7 operai, per Euro 330,00 caduno su base annua e per 11 mensilità (indennità rischio ex art. 17, c. II, lett. d) CCNL 1/4/99).

NOTA (8):

Servizio di reperibilità (un responsabile di categoria C o D e due operatori di categoria B) per un Totale di Euro 19.164,50 (art. 17, c. II, lett. d) CCNL 1/4/99).

NOTA (9):

€ 18.497,82 "Incremento produttività" (colonna contrassegnata dalla lettera a) - Nota 9), l'incentivazione alla quale partecipano i dipendenti dell'ente.  
Oltre a detto importo verrà liquidata la somma di € 286,31 (quota residua anno precedente) ed € 2.104,34 che verrà ripartita secondo quanto stabilito nell'ipotesi CCDI 2008 in data 12.12.2008

NOTA (10):

Vedasi articolo 19, c. 1, lettera i), Contratto decentrato 10.10.2005.  
Totale Euro 900,00 per "responsabilità anagrafe, elettorale, protezione civile, ecc." (per il 2008 non si applica quest'ultima, essendo le competenze relative ricomprese nella responsabilità della "posizione organizzativa" assegnata al Sig. Reburdo dell'Area di Vigilanza).

NOTA (\*\*):

Per l'anno 2008 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono quelle risultanti dal seguente prospetto:

Dipendente	Categoria all'1/01/2008	Indennità di comparto complessiva anno 2008 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		finanz. con risorse decentrate (2)- Intervento 1010801/4 -	finanz. su interventi vari insieme agli stipendi
n. 9	D	€ 5.070,60	€ 534,60
n. 18	C	€ 8.740,52	€ 925,78
n. 13 + 4 p.t.	B	€ 6.724,04	€ 701,00
n.	A		
TOTALI 40 + 4 pt			
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 20.535,16	€ 2.161,38

**VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 23 Febbraio 2009  
-ORE 15,30 -**

❖ <b>PRESENTI: CAFFER Ezio</b>	Presidente Delegazione Trattante
<b>FAIDIGA Claudio</b>	U.I.L. -F.P.L Territoriale
<b>SCHIFF Cristina</b>	C.G.I.L.- F.P. Territoriale
<b>QUARTARONE Giovanni</b>	C.I.S.L.-F.P.S. Territoriale
<b>PRINO Gabriella</b>	R.S.U. U.I.L.-F.P.L.
<b>SCARAFIOTTI Walter</b>	R.S.U. C.G.I.L. -F.P.
<b>REBURDO Doriano</b>	R.S.U. C.I.S.L.-F.P.S.
<b>BASSOLI Tiziano</b>	R.S.U. C.G.I.L.-P.F.

**OGGETTO: Stipula C.C.D.I. 2008 (Biennio Economico 2007/2008, CCNL 28.02.2008 per il periodo 2006-2009): Riparto Fondo per il Trattamento Economico Accessorio e lavoro straordinario.**

Le parti approvano l' "Ipotesi di contratto decentrato integrativo 2008" secondo la bozza di accordo qui unita in allegato, datata "12 Dicembre 2008", con la modificazione al prospetto allegato all'ipotesi medesima, importo di € 2.365,82, colonna contraddistinta dalla "Nota 1":

per la dipendente Responsabile del Servizio Economato, l'importo è stabilito non in Euro 1.295,82 ma in euro 1.800,00 (la differenza in aumento è ottenuta con pari riduzione dell'importo di Euro 14.590,76 della colonna "incremento produttività" "nota 9).

Il Signor Scarafiotti evidenzia che le responsabilità in capo al medesimo quale coordinatore operai comunali, non risultano sufficientemente retribuite dalla misura di Euro 1.070,00 stabilita per il 2008: per il 2009 richiederà una revisione del proprio mansionario e dell'indennità relativa.

Il Signor Bassoli auspica che, nel 2009, la guida dello scuolabus da parte dei dipendenti comunali veda riconosciuta la relativa responsabilità, con quota parte del fondo per il trattamento economico accessorio.

In originale firmato sul Registro Verbali Riunioni.

UFFICIO PERSONALE  


N.B.: I Sigg.ri Responsabili Uffici e Servizi, sono pregati di portare a conoscenza del contenuto della presente il Personale di appartenenza.



# CITTÀ DI CARIGNANO

C.A.P. 10041

PROVINCIA DI TORINO

P. IVA 05215150011  
Cod. Fisc. 84515520017  
www.comune.carignano.to.it

Prot. N. \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Ipotesi C.C.D.I. 2008 ( Biennio Economico 2007/2008, CCNL 28.02.2008 per il periodo 2006-2009): riparto Fondo per il Trattamento Economico Accessorio e lavoro straordinario.**

L'ipotesi in oggetto concerne solo l'anno 2008, in attesa che venga stipulato il Contratto Nazionale per il biennio economico 2008-2009 e prevede il riparto del Fondo per il trattamento economico accessorio secondo il prospetto allegato alla presente ipotesi di accordo (della quale fanno parte le note esplicative delle varie caselle costituenti il prospetto medesimo), per un ammontare complessivo di € 144.056,58=.

Si confermano le condizioni e norme poste, riguardo a tale ipotesi di riparto ed alle relative modalità, dalle norme generali del Contratto Decentrato Integrativo di Carignano sottoscritto in data 10.10.2005 (autorizzato con Deliberazione G.C. n.ro 42 in data 07.3.2005), concernente il periodo giuridico 2002/2005 – biennio economico 2003/2004 (valido a tutt'oggi per l'anno di competenza 2008, sia poiché il CCNL 28.02.2008, nei suoi contenuti, non rende in dispensabile la stipula di un nuovo Contratto Integrativo Decentrato per il Comune di Carignano, sia per la vacanza del Contratto Nazionale economico, applicabile per il biennio 2008-2009).

Al fine di una migliore esplicazione, di quanto concerne – in particolare - la misura e le modalità di utilizzo e riparto della quota del "Fondo" 2008 destinata a "Incremento produttività" (nota 9 del prospetto summenzionato) di € 14.590,76, nonché della retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa (per la quota relativa alla misura dall' 11 al 25% dell'indennità spettante a questi ultimi), le parti specificano che l'articolo inciso dall'accordo presente, del C.D.I. suddetto, è il 18 (specificatamente il comma 1 e seguenti per i dipendenti sprovvisti di posizione organizzativa, ed il comma 20 e seguenti per i titolari di quest'ultima).

Con il presente accordo le parti, inoltre, ad integrazione del Contratto Decentrato medesimo:

- stabiliscono che le eventuali economie a consuntivo nel riparto delle varie "voci" che contraddistinguono le colonne dello schema di riparto del "Fondo" in oggetto – come per gli anni scorsi e preventivamente escludendo quella definita "incremento produttività" – confluiranno in quest'ultima, fermo restando il conteggio preventivo di essa di € 394,34/dipendente (tale importo si aggiungerà alla quota di riparto del 65% menzionata nel successivo capoverso);

- individuano 2 quote percentuali per il riparto della suddetta voce "incremento produttività" (articolo 17, c 3°, lett. a) CCNL 01.04.1999), nelle due misure del 65% e 35%, la cui assegnazio-



# CITTÀ DI CARIGNANO

C.A.P. 10041

PROVINCIA DI TORINO

P. IVA 05215150011  
Cod. Fisc. 84515520017  
www.comune.carignano.to.it

Prot. N. \_\_\_\_\_

ne dovrebbe avvenire con il seguente criterio.

- 65% secondo la valutazione da parte dei Responsabili di Area, utilizzando le metodologie in vigore in base agli attuali contratti decentrati, in rapporto al concorso da parte di ogni dipendente al conseguimento degli "obiettivi di risultato" posti in capo ai detti Responsabili con specifica deliberazione della Giunta per l'anno 2008,
- 35% in base a specifici compiti e/o responsabilità da individuarsi in capo ad ogni dipendente (si specifica che la quota relativa agli obiettivi, il cui perseguimento è collegato a quella del 35% -, non essendo essi stati definiti entro il 30.9.2008 - confluirà nell'importo relativo al 65%);

- confermano, per il 2008, le limitazioni all'assegnazione "quote produttività" ai singoli dipendenti già stabilite per il 2005-2006-2007, nelle misure seguenti (riduzioni in relazione all'importo percepito - in termini di cassa - a titolo di incentivi per "Imposta Comunale sugli Immobili" e "Legge Merloni") nelle misure seguenti:

<b>Fino ad Euro 1.000,00</b>	<b>nessuna riduzione</b>
<b>Da Euro 1.001,00 ad Euro 2.000,00</b>	<b>30% riduzione</b>
<b>Da Euro 2.001,00 ad Euro 3.000,00</b>	<b>50% riduzione</b>
<b>Oltre Euro 3.000,00</b>	<b>100% riduzione.</b>

Le parti stabiliscono poi che i residui relativi all'anno 2007 del "Fondo per il trattamento economico accessorio" di quest'ultimo esercizio, per la quota del 35% non liquidata ai dipendenti (totale € 2.920,65) a consuntivo nel 2008, confluiscono "una tantum" nel "Fondo" di competenza per l'esercizio 2008, con destinazione ai dipendenti:

-Chiesa, Negro, Prino, Stocco, Cimmino, Garello (20%), Sandrone (40%) e Torta (70%).

La motivazione di quanto testè stabilito è dovuta non al fatto che ai suddetti dipendenti l'anzidetta quota 2007 non è stata liquidata causa mancato raggiungimento del compito loro assegnato, bensì al fatto che l'obiettivo collegato a quest'ultimo non è stato portato a termine (per motivi diversi, imputabili al Responsabile dell'Area od all'Amministrazione), oppure lo è stato ma solo parzialmente (ultimi due dipendenti sopra menzionati).

L'Amministrazione Comunale destinerà inoltre, nell'anno di competenza 2009, ulteriori risorse aggiuntive una-tantum per € 6.400,00 nel conteggio del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" (art. 31, cc 2° e 3°, CCNL 22.01.2004), le quali verranno destinate a finanziare la voce "Incremento Produttività".

Relativamente al Lavoro Straordinario, si conferma anche per l'anno di competenza 2008 l'applicazione dell'art. 12 del Contratto Decentrato in 10.10.2005, con esclusione del comma 4, il quale viene sostituito dal seguente:

*"L'importo disponibile per lavoro straordinario nell'anno 2008 ammonta alla somma prevista nel Bilancio Preventivo di Carignano per tale esercizio, in applicazione dell'artico-*





# CITTÀ DI CARIGNANO

C.A.P. 10041

PROVINCIA DI TORINO

P. IVA 05215150011

Cod. Fisc. 84515520017

[www.comune.carignano.to.it](http://www.comune.carignano.to.it)

Prot. N. \_\_\_\_\_

*lo 14 del CCNL 01.4.1999, al quale tuttavia le parti intendono con il presente atto derogare, mediante l'aumento di € 15.600,00= - a carico della spesa corrente comunale - da utilizzarsi per ulteriori prestazioni, nel limite individuale stabilito dalla legge e dal Contratto collettivo, per lo svolgimento di lavori ed attività che, se pur occasionali, tendono a ripetersi ogni anno nell'organizzazione dei servizi comunali".*

A fronte di quanto stabilito nel capoverso precedente, l'Amministrazione Comunale si impegna a contenere l'utilizzo del lavoro straordinario nel corso del 2009, con la finalità di non superare i limiti di spesa - per Carignano - di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999; entro il 31.01.2009 verrà inviato dal Comune alle Rappresentanze Sindacali un programma di riparto tra le 5 "Aree di attività" in cui sono organizzati i servizi e gli uffici di Carignano, delle ore di lavoro straordinario corrispondenti all'importo di € 4.000,00 (limite di spesa conseguente alla norma contrattuale testè menzionata), usando quale base di calcolo l'importo orario medio della retribuzione di un dipendente avente categoria giuridica C1.

Fermo restando, per tutti i dipendenti, il limite massimo di 180 ore, l'Amministrazione - onde ottenere il risultato di contenimento suddetto - consentirà il recupero delle ore di lavoro straordinario prestato da parte dei dipendenti, istituendo dall' 1.1.2009 la "banca delle ore", ex art. 38 bis CCNL 14.09.2000; gli importi liquidati il mese successivo all'effettuazione di queste ultime ore, quali maggiorazioni per le prestazioni di lavoro straordinario, non rientrano nel limite di spesa annuo di cui sopra (parimenti non rientrano in tale limite di ore di lavoro straordinario svolte negli anni 2008 ed antecedenti dai signori Berta ed Annone, sinora non pagate per le quali l'Amministrazione si impegna a reperire le necessarie risorse per effettuarne la liquidazione nel corso dell'anno 2009)

Carignano, 12 Dicembre 2008.

Il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica CAFFER Dr. Ezio

**IL SINDACO**  
F.to COSSOLO MARCO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Ezio CAFFER

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Carignano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dr. Ezio CAFFER )

Rep. N. 289

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ all' Albo Pretorio del Comune (art. 124, c. I, D.Lgs. n. 267/2000) ed elencato in nota trasmessa ai capigruppo consiliari (art. 125 del medesimo T.U.).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dott. Ezio CAFFER)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4° D.Lgs n. 267/2000)  
 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 c.3° D.Lgs.n. 267/2000)

Carignano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Ezio CAFFER